



# REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 20 DEL 27-02-2017

**OGGETTO: PIANO DI PROFILASSI, DI RISANAMENTO E DI CONTROLLO DELLA TUBERCOLOSI BOVINA E BUFALINA E DELLA BRUCELLOSI BOVINA, BUFALINA ED OVICAPRINA. PROSECUZIONE OBBLIGATORIA DELLE OPERAZIONI DI RISANAMENTO DEGLI ALLEVAMENTI IN TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2017.**

### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTA** la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

**VISTO** lo Statuto della Regione Molise;

**VISTO**, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

**VISTA** la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

**VISTA** la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

**VISTA** l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

**VISTI** i pareri espressi;

**VISTA** la legge 9.6.64, n. 615 concernente la bonifica sanitaria degli allevamenti dalla Tuberculosis e Brucellosi e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il T.U. delle LL.SS. approvato con R.D. 27.7.34, n. 1265;

**VISTO** il regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320;

**VISTO** il D.M. 2.7.92, n. 453 "Regolamento concernente il Piano nazionale per la eradicazione della Brucellosi negli allevamenti ovini e caprini" e successive modifiche ed integrazioni;

DPGR N. 20 DEL 27-02-2017

**VISTO** il D.M. 27.8.94, n. 651 recante “Regolamento concernente il Piano nazionale per la eradicazione della Brucellosi negli allevamenti bovini” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.M. 15.12.95, n. 592 recante “Regolamento concernente il Piano nazionale per la eradicazione della Tuberculosis negli allevamenti bovini” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.L.vo 22.5.1999, n. 196 concernente l’attuazione della Direttiva 97/12/CE che modifica la Direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali della specie bovina e suina e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 novembre 2001 recante “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea approva e finanzia di anno in anno i piani di eradicazione presentati dall’Italia relativi alle seguenti materie: Tuberculosis bovina, Leucosi bovina, Brucellosi bovina e Brucellosi ovi-caprina;

**VISTA** la legge 23.12.1978, n. 833;

**VISTO** il D.L.vo 30.12.1992, n. 502;

**VISTA** il D.P.R. del 30.04.1996, n. 317;

**VISTO** il Regolamento CE n. 21/2004 del 17 dicembre 2004;

**VISTO** il D. lgs.vo n. 193 del 19.08.2005 relativo al rafforzamento dei controlli sui movimenti di ovini e caprini;

**VISTA** la L.R. 1.4.2005, n. 9 di riordino del S.S.R. e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell’Economia e Finanze e il Presidente della Regione Molise, sottoscritto in data 27.3.2007 e approvato con delibera di G.R. n. 62 del 30.3.2007, relativo al Piano di rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell’equilibrio economico, ai sensi dell’art. 1 comma 180, della Legge 30.12.2005, n. 311 e relativi atti conseguenti;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. 29 del 18 settembre 2013 avente per oggetto: “*Piano di controllo regionale integrato – manuale operativo per le attività pianificate di Sanità Animale. Modifiche e integrazioni*”;

**VISTO** il proprio precedente decreto n. 137 del 22 maggio 2006;

**ATTESO** che la documentazione sopra richiamata è agli atti e resta depositata presso il Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Generale della Salute anche per le finalità di accesso agli atti di cui alla L.n.241/90 e s.m.i., di accesso civico di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i. nonché del F.O.I.A. “*Freedom of Information Act* “ di cui alla c.d. Riforma Madia;

**RICONOSCIUTA** la necessità di proseguire nell’anno 2017 l’azione di profilassi, risanamento e controllo degli allevamenti bovini e bufalini dalla Tuberculosis e Brucellosi e del controllo degli allevamenti ovi-caprini dalla Brucellosi;

## **DECRETA**

**Art. 1.** Le operazioni di profilassi, risanamento e controllo dalla tubercolosi bovina e bufalina e dalla brucellosi bovina, bufalina ed ovicaprina saranno proseguite in forma obbligatoria in tutti gli allevamenti della regione anche nell’anno 2017.

**Art. 2.** Le operazioni di profilassi, risanamento e controllo devono essere eseguite a cura dei Servizi Veterinari dell’A.S.Re.M, in conformità delle norme contenute nelle leggi e decreti vigenti in materia. Per

quanto attiene le operazioni di risanamento della brucellosi bovina e bufalina, *limitatamente alla sola provincia di Campobasso, U.I. ai sensi della normativa Comunitaria*, si applicano le deroghe di cui all'allegato A punto II/2 let. a del D.Lvo n. 196/99, che prevedono la possibilità di ridurre ad una sola prova sierologica annuale i controlli di routine per la brucellosi bovina e bufalina negli allevamenti della regione.

**Art. 3.** Le operazioni di cui al precedente articolo 2) rientrano nei livelli essenziali di assistenza di cui al richiamato D.P.C.M. e impegnano il Direttore Generale dell' A.S.Re.M., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.Re.M. e il Direttore UU.OO.CC. Sanità Animale dell'A.S.Re.M. a perseguire gli obiettivi sanitari e di profilassi di cui alle leggi citate in premessa e, nel caso specifico, sono finalizzate:

- a) a confermare alla regione Molise, la qualifica di territorio di regione Ufficialmente indenne da brucellosi ovina e caprina ai sensi della normativa Comunitaria;
- b) a confermare alla provincia di Campobasso, la qualifica di territorio di provincia Ufficialmente indenne da brucellosi bovina ai sensi della normativa Comunitaria;
- c) al raggiungimento di analogo obiettivo anche per il territorio della provincia di Isernia ai sensi dalle normative Comunitarie, con l'obbligo, nel corso del corrente anno, di rientrare nei parametri quinquennali necessari per l'ottenimento della qualifica secondo quanto più esplicitamente riportato all'allegato 1) lettera B del presente decreto;
- d) al raggiungimento della qualifica, per l'intero territorio regionale, entro i termini stabiliti dalle normative Comunitarie, di regione Ufficialmente Indenne da Tubercolosi bovina e bufalina, con l'obbligo, anche nel corso del corrente anno, di migliorare i risultati ottenuti negli anni precedenti, con conseguente raggiungimento dell'obiettivo, di rientrare nei parametri dei sei anni occorrenti per l'ottenimento della qualifica secondo quanto più esplicitamente riportato all'allegato 1) lettera A del presente decreto;

**Art. 4.** Il Servizio Regionale di Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare, sulla base del monitoraggio dell'andamento della malattia, può revocare in qualunque momento la possibilità di deroga di cui all'articolo 2 del presente decreto, qualora la percentuale degli allevamenti infetti in provincia di Campobasso dovesse superare l'1% (uno per cento).

**Art. 5.** Ai fini di un più razionale ed efficiente utilizzo del personale veterinario dipendente, ed ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al Piano di Rientro citato in premessa, il Direttore Generale dell'A.S.Re.M., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.Re.M. e il Direttore UU.OO.CC. Sanità Animale dell'A.S.Re.M. provvederanno, con idonee disposizioni:

- ∅ al ricorso all'operato di veterinari specialisti del Servizio di Sanità Animale;
- ∅ all'istituto della mobilità interna tra i veterinari delle altre Aree, qualora dovessero perdurare ulteriori situazioni di carenza di personale in determinate zone territoriali.

**Art. 6.** Di sottoporre il presente provvedimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i. e di pubblicare il medesimo nel sito *web* della Regione Molise, nella sezione "Normativa e atti amministrativi" oltreché nella sezione "Sanità e Salute" del medesimo sito istituzionale.

**Art. 7.** di incaricare il Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Generale della Salute della Regione Molise, per l'esecuzione e la notifica del presente atto agli interessati come individuati nel precedente articolo, nonché a tutte le Autorità preposte ed interessate in materia di polizia veterinaria, sanità ed igiene pubblica.

**Art. 8.** Il Direttore Generale dell'A.S.Re.M., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.Re.M., il Direttore UU.OO.CC. Sanità Animale dell'A.S.Re.M. e gli Agenti tutti della Forza Pubblica, ciascuno per la parte di propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto e della attuazione delle misure di Polizia Veterinaria che vi sono connesse.

**Art. 9.** I contravventori al presente decreto saranno puniti a termine di legge.

**Art. 10.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
PASQUALE PIZZUTO

VISTO DI LEGITTIMITA'  
SERVIZIO PREVENZIONE,  
VETERINARIA E SICUREZZA  
ALIMENTARE  
IL DIRETTORE  
MICHELE COLITTI

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI E  
GLI OBIETTIVI DELLA GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE GENERALE PER LA  
SALUTE  
IL DIRETTORE  
MARINELLA D'INNOCENZO

ALLEGATI	N. 1
----------	------

Campobasso, 27-02-2017

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
**PAOLO DI LAURA FRATTURA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



# REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 21 DEL 27-02-2017

**OGGETTO: LEUCOSI BOVINA ENZOOTICA. PROSECUZIONE NELL'ANNO 2017 IN FORMA OBBLIGATORIA DEL PIANO DI PROFILASSI E DI CONTROLLO DEGLI ALLEVAMENTI BOVINI E BUFALINI.**

### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTA** la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

**VISTO** lo Statuto della Regione Molise;

**VISTO**, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

**VISTA** la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

**VISTA** la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

**VISTA** l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

**VISTI** i pareri espressi;

**Vista** l'O.M 15 luglio 1982 con la quale sono state dettate norme per la profilassi della leucosi bovina enzootica;

**Visto** il T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

**Visto** il R.P.V., approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320;

**Vista** la legge 23 gennaio 1968, n. 34;

**Visto** il D.M. 21 settembre 1985, concernente il piano nazionale per il controllo ed il risanamento degli  
DPGR N. 21 DEL 27-02-2017

allevamento bovini dalla leucosi enzootica e tutte le successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto Ministeriale 2 maggio 1996 n. 358 avente per oggetto: "Regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della Leucosi bovina enzootica";

**Visto** il D.P.C.M. 29 novembre 2001 recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

**Visto** il D.lvo 22 maggio 1999, n. 196;

**Vista** la legge 23.12.1978, n. 833;

**Visto** il D.L.vo 30.12.1992, n. 502;

**Vista** la L.R. 1.4.2005, n. 9 di riordino del S.S.R., e ss.mm.ii;

**Visto** l'accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e Finanze e il Presidente della Regione Molise, sottoscritto in data 27.3.2007 e approvato con delibera di G.R. n. 62 del 30.3.2007, relativo al Piano di rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi dell'art. 1 comma 180, della Legge 30.12.2005, n. 311 e relativi atti conseguenti;

**Visto** il Decreto del Commissario ad Acta n. 29 del 18 settembre 2013 avente per oggetto: "*Piano di controllo regionale integrato – manuale operativo per le attività pianificate di Sanità Animale. Modifiche e integrazioni*";

**Attesa** la necessità di mantenere lo stato sanitario conseguito di territorio ufficialmente indenne nei confronti della leucosi bovina enzootica su tutto il territorio regionale;

**Atteso** che la documentazione sopra richiamata è agli atti e resta depositata presso il Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Generale della Salute anche per le finalità di accesso agli atti di cui alla L.n.241/90 e s.m.i., di accesso civico di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i. nonché del F.O.I.A. "*Freedom of Information Act*" di cui alla c.d. Riforma Madia;

**Riconosciuta** la necessità di proseguire nell'anno 2017 l'azione di profilassi degli allevamenti bovini e bufalini nei confronti della leucosi bovina enzootica;

## DECRETA

**Art. 1.** Le operazioni di risanamento per l'eradicazione della leucosi bovina enzootica dagli allevamenti bovini e bufalini saranno proseguite in forma obbligatoria in tutti gli allevamenti esistenti sul territorio regionale anche per l'anno 2017.

**Art. 2.** Le operazioni di profilassi devono essere eseguite a cura dei Servizi Veterinari dell'A.S.Re.M., secondo quanto espressamente stabilito dal Decreto Ministeriale 2 maggio 1996 n. 358 e ss.mm.ii.

**Art. 3.** Le operazioni di cui al precedente articolo 2) rientrano nei livelli essenziali di assistenza di cui al richiamato D.P.C.M. e impegnano il Direttore Generale dell'A.S.Re.M., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.Re.M. e il Direttore UU.OO.CC. Sanità Animale dell'A.S.Re.M. a perseguire gli obiettivi sanitari e di profilassi di cui alle leggi citate in premessa e, nel caso specifico, sono finalizzate a confermare la Regione Molise quale territorio di regione Ufficialmente indenne da Leucosi Bovina Enzootica, di cui alla Decisione **2006/290/CE**.

**Art. 4.** Ai fini di un più razionale ed efficiente utilizzo del personale veterinario dipendente, ed ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al Piano di Rientro citato in premessa, il Direttore Generale dell'A.S.Re.M., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.Re.M. e il Direttore UU.OO.CC. Sanità Animale dell'A.S.Re.M. provvederanno, con idonee disposizioni:

- ∅ al ricorso all'operato di veterinari specialisti del Servizio di Sanità Animale;
- ∅ all'istituto della mobilità interna tra i veterinari delle altre Aree, qualora dovessero perdurare ulteriori

situazioni di carenza di personale in determinate zone territoriali.

**Art. 5.** Il Direttore Generale dell'A.S.Re.M., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.Re.M., il Direttore UU.OO.CC. Sanità Animale dell'A.S.Re.M e gli Agenti tutti della Forza Pubblica, ciascuno per la parte di propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto e della attuazione delle misure di Polizia Veterinaria che vi sono connesse.

**Art. 6.** Di sottoporre il presente provvedimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i. e di pubblicare il medesimo nel sito *web* della Regione Molise, nella sezione "Normativa e atti amministrativi" oltreché nella sezione "Sanità e Salute" del medesimo sito istituzionale.

**Art. 7.** di incaricare il Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Generale della Salute della Regione Molise, per l'esecuzione e la notifica del presente atto agli interessati come individuati nel precedente articolo, nonché a tutte le Autorità preposte ed interessate in materia di polizia veterinaria, sanità ed igiene pubblica.

**Art. 8.** I contravventori al presente decreto saranno puniti a termine di legge.

**Art. 9.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
PASQUALE PIZZUTO

VISTO DI LEGITTIMITA'  
SERVIZIO PREVENZIONE,  
VETERINARIA E SICUREZZA  
ALIMENTARE  
IL DIRETTORE  
MICHELE COLITTI

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI E  
GLI OBIETTIVI DELLA GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE GENERALE PER LA  
SALUTE  
IL DIRETTORE  
MARINELLA D'INNOCENZO

ALLEGATI	N. 0
----------	------

Campobasso, 27-02-2017

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
**PAOLO DI LAURA FRATTURA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.